

****CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL PIANO DI ZONA
TRA I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI ARCISATE
E COSTITUZIONE DELL'AZIENDA CONSORTILE VALCERESIO-PIAMBELLO****

Tra

- Comune di **Arcisate**, C.F. _____, rappresentato dal Sindaco
_____;
- Comune di **Besano**, C.F. _____, rappresentato dal Sindaco
_____;
- Comune di **Bisuschio**, C.F. _____, rappresentato dal Sindaco
_____;
- Comune di **Brusimpiano**, C.F. _____, rappresentato dal Sindaco
_____;
- Comune di **Cantello**, C.F. _____, rappresentato dal Sindaco
_____;
- Comune di **Clivio**, C.F. _____, rappresentato dal Sindaco
_____;
- Comune di **Cuasso al Monte**, C.F. _____, rappresentato dal Sindaco
_____;
- Comune di **Induno Olona**, C.F. _____, rappresentato dal Sindaco
_____;
- Comune di **Porto Ceresio**, C.F. _____, rappresentato dal Sindaco
_____;
- Comune di **Saltrio**, C.F. _____, rappresentato dal Sindaco
_____;
- Comune di **Viggiù**, C.F. _____, rappresentato dal Sindaco
_____;

(di seguito "**Comuni**")

E

- Costituenda **Azienda Consortile VALCERESIO- PIAMBELLO**, con sede in _____, "**Azienda Consortile**").

PREMESSO CHE

1. La normativa nazionale (L. 328/2000) e quella regionale in materia di welfare prevedono la programmazione integrata degli interventi sociali attraverso la definizione del **Piano di Zona** e la sottoscrizione di apposito accordo di programma interistituzionale, secondo le linee guida nazionali e regionali.
2. il Decreto Legislativo 267/2000 prevede all'art. 30 che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possano stipulare tra di loro apposite convenzioni nelle quali vengano stabilite le finalità, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti nonché i propri rapporti finanziari ed i reciproci obblighi;
3. la Legge Costituzionale n. 3 del 2001 ha modificato il Titolo V della Costituzione attribuendo alle Regioni potestà legislativa primaria rispetto alla materia socioassistenziale ed ai Comuni le funzioni amministrative in materia di servizi sociali;
4. la Legge 328/2000, avente ad oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" descrive le funzioni amministrative di competenza comunale relative agli interventi sociali nel dettaglio e prevede che l'esercizio delle inerenti funzioni avvenga a livello di ambito territoriale adeguato;
5. il Decreto Legislativo n. 112 del 31.03.1998, recante disposizioni in materia di «conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alla Regione ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15.03.1997, n. 59», al Capo II del Titolo IV, affida alla competenza dei Comuni tutte le funzioni ed i compiti amministrativi nella materia dei servizi sociali;

6. L.R. Lombardia n. 3/2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario” all’art. 13 (Competenze dei comuni) prevede che “I comuni singoli o associati e le comunità montane, ove delegate, in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla realizzazione degli obiettivi della presente legge nelle forme giuridiche e negli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini”;
7. la stessa regione Lombardia, con DGR 967/2010 che reca la proposta di modifica della legge regionale 3/2008, individua l’ambito distrettuale quale dimensione ottimale per lo svolgimento in forma associata delle funzioni in materia di servizi sociali;
8. l’art. 15 della legge 241/1990 prevede, in senso generale, che le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
9. la DGR X/4563 del 19/04/2021 avente oggetto “Approvazione del documento “Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2021” stabilisce i tempi di definizione e di approvazione dei nuovi documenti di programmazione locale “Piani di Zona”;
10. Il Piano di Zona e l’Accordo di programma ogni qual volta sottoscritto debba essere parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
11. Al momento della sottoscrizione della presente convenzione il Piano di Zona e l’Accordo di Programma vigenti riguardano il triennio 2025 - 2027 che pertanto ne diventa parte integrante e sostanziale

Tutto ciò premesso

Tra i comuni sopra elencati che costituiscono l’**Ambito Territoriale Sociale (ATS) di Arcisate - Valceresio**: i sottoscritti Sindaci pro-tempore in qualità di rappresentanti legali dei Comuni di Arcisate, Besano, Bisuschio, Brusimpiano, Cantello, Clivio, Cuasso al Monte, Induno Olona, Porto Ceresio, Saltrio e Viggiù,

CONVENGONO

di individuare L’Azienda Consortile VALCERESIO-PIAMBELLO come ente gestore a livello d’Ambito per l’attuazione operativa del Piano di Zona e del relativo Accordo di Programma e delle funzioni tecniche e dei servizi connessi a beneficio degli enti pubblici soci dell’Azienda Consortile

E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Art. 2 - Oggetto

La presente Convenzione disciplina:

- l’esercizio delle funzioni socio-assistenziali associate dei Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale di Arcisate;
- il funzionamento dell’Ufficio di Piano;
- l’attuazione, la gestione, la rendicontazione e il monitoraggio del **Piano di Zona**

- l'attuazione, la gestione, la rendicontazione e il monitoraggio di tutti i servizi associati e delle progettazioni attive o da attivarsi nel corso della vigenza del Piani di Zona;
- i rapporti organizzativi, amministrativi e finanziari tra Comuni, il tavolo tecnico delle Assistenti Sociali dei Comuni e la costituenda Azienda Consortile.

Art. 3 - Principi

L'organizzazione e gestione in forma associata attraverso la costituzione ed affidamento all'Azienda Consortile verrà improntata ai principi di universalismo, eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, territorialità, efficienza ed efficacia, centralità della persona, integrazione, sussidiarietà, solidarietà, diritto di scelta.

Nelle materie poste a gestione associata verranno garantite:

1. la priorità e la massima attenzione alle esigenze dell'utenza, attraverso la personalizzazione degli interventi, il coinvolgimento attivo in progetti ed interventi, l'estensione dell'accesso quanto più lo permettano le disponibilità di bilancio, la vicinanza dell'erogazione ai mondi naturali e vitali, l'opportunità - laddove sia possibile - di operare scelte in merito alle modalità ed ai soggetti erogatori;
2. il rispetto dei termini di procedimento e provvedimento e delle carte dei servizi, laddove adottate;
3. la rapida risoluzione di contrasti e di difficoltà interpretative, sia con la cittadinanza che fra i Comuni contraenti;
4. il divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione del medesimo, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
5. la standardizzazione della modulistica e delle procedure;
6. la ricerca dell'innovazione scientifica e tecnologica, tesa alla appropriatezza, efficacia e semplificazione dei procedimenti e dei collegamenti con l'utenza, nonché fra i Comuni contraenti e con ogni altra Istituzione o Organizzazione aderente all'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona;
7. La ricerca della qualificazione e dell'ottimizzazione della spesa sociale, anche attraverso l'adozione di strumenti di pianificazione e di valutazione a disposizione dei Comuni contraenti

Art. 4 - Compiti dell'Azienda Consortile VALCERESIO-PIAMBELLO

L'Azienda Consortile:

1. coordina il percorso di programmazione del Piano di Zona;
2. gestisce l'Ufficio di Piano e le attività tecniche e amministrative connesse;
3. realizza gli interventi, i servizi, le prestazioni e i progetti gestiti in forma associata previsti dal Piano di Zona e dall'Accordo di programma, e dalla programmazione degli stessi definita dall'Assemblea dei Sindaci del piano di Zona dell'ATS di Arcisate nel corso della vigenza del Piano di Zona medesimo;
4. realizza gli interventi, i servizi, le prestazioni e i progetti affidati da uno o più Comuni Soci e regolati da specifici Accordi di Servizio;
5. cura bilanci, piani economici e rendicontazioni verso Comuni, Regione e Stato e le sue diramazioni ministeriali;
6. promuove il lavoro integrato con Terzo Settore, ATS Insubria, ASST Sette Laghi ed enti territoriali;
7. predispone monitoraggi, indicatori e report periodici.

Art. 5 - Organi del sistema di governance dei Piani di Zona

Gli Organi del sistema di governance sono quelli indicati nel piano di Zona e nell'Accordo di programma e svolgono i compiti e le funzioni ivi riportate.

Gli organi di governance principali e fondanti sono i seguenti:

- **Assemblea dei Sindaci dell'Ambito**, organo programmatico e politico-decisionale;
- **Tavolo tecnico delle Assistenti Sociali**, organo tecnico formato dagli Assistenti Sociali dei Comuni dell'Ambito, integrato al bisogno dagli Assistenti Sociali in capo all'Azienda Consortile, con funzioni di supporto alla programmazione e alla valutazione degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Zona;
- **Ufficio di Piano**, struttura tecnica comune, operante presso l'Azienda Consortile VALCERESIO-PIAMBELLO.

Art. 6 - Durata

La Convenzione ha durata **quinquennale**, con possibilità di rinnovo previo accordo dei Comuni.

Art. 7 - Riparto dei costi

1. Le spese per Ufficio di Piano, servizi associati e interventi comuni sono ripartite tra i Comuni secondo i criteri stabiliti dall'Assemblea dei Sindaci (popolazione, utilizzo dei servizi, altri parametri condivisi).
2. Le spese per i Servizi affidati da uno o più Comuni Soci sono oggetto di specifiche rendicontazioni.
3. L'Azienda Consortile trasmette annualmente ai Comuni il **piano finanziario** e la relativa rendicontazione.

Art.8 - Personale

Il personale impiegato nell'Ufficio di Piano è gestito dall'Azienda Consortile VALCERESIO-PIAMBELLO, che ne cura selezione, organizzazione e formazione.

Art. 9 - Controllo e monitoraggio

I Comuni esercitano funzioni di vigilanza tramite:

- approvazione del Piano di Zona e dei suoi aggiornamenti e sottoscrizione dell'Accordo di Programma;
- valutazione dei report tecnico - economici da elaborare trimestralmente;
- approvazione del bilancio dell'Azienda Consortile.

Art. 10 - Modifiche alla Convenzione

Le modifiche devono essere approvate dall'Assemblea dei Sindaci con la maggioranza prevista dalle norme vigenti e dagli atti dell'Ambito.

Art. 11 - Recesso

Il recesso di un Comune richiede **preavviso minimo di 6 mesi**, con obbligo di contribuire alle spese già impegnate fino al termine dell'esercizio finanziario.

Ciascuno degli enti associati può esercitare, prima della naturale scadenza, il diritto di recesso unilaterale, mediante l'adozione di apposita deliberazione consiliare e formale comunicazione raccomandata A.R., da trasmettere almeno sei mesi prima del termine dell'anno solare.

Il recesso è operativo a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione

di cui al comma precedente. Restano pertanto a carico dell'ente gli impegni assunti fino alla data di operatività del recesso.

Art. 12 - Controversie relative alla convenzione

Alla Assemblea distrettuale dei Sindaci è conferito il potere di dirimere, a maggioranza dei componenti, eventuali controversie che insorgano nell'esecuzione della presente Convenzione.

Art. 13 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto, si applicano:

- la normativa nazionale e regionale vigente in materia di servizi sociali,
- lo Statuto dell'Azienda Consortile VALCERESIO-PIAMBELLO,
- le deliberazioni dell'Assemblea dei Sindaci.
- ai principi generali dell'ordinamento giuridico, alle disposizioni di legge e ai regolamenti nelle materie oggetto di convenzione,
- ad ogni altra norma di carattere generale, nonché alle disposizioni del codice civile, ove applicabili.

La presente Convenzione si compone di n. 13 articoli redatti in 5 fogli dattiloscritti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Data // _____

Firme dei Sindaci dei Comuni aderenti

**Documento firmato digitalmente dagli 11 Sindaci
dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di Arcisate - Valceresio**